



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI**

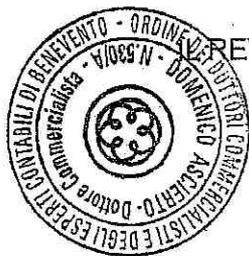
COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2021



REVISORE UNICO DEI CONTI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
CONTO ECONOMICO.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Buccino
Organo di revisione

Verbale n. 03 del 30 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Buccino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Buccino li 30.05.2022



Revisore Unico dei Corti
Dott. Domenico Asciero

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Domenico Ascierio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 22.11.2021;

◆ ricevuta in data 10.05.2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 04/05/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca Dati Unitaria delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 19.08.2017 e s.m.i;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Buccino registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.754 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa ad Unioni dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;

- l'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione., allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	0,00%	
Casa riposo anziani			-	0,00%	
Fiere e mercati			-	0,00%	
Mense scolastiche	5.769,65	1.717,35	4.052,30	335,96%	
Musei e pinacoteche			-	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			-	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			-	0,00%	
Corsi extrascolastici			-	0,00%	
Impianti sportivi			-	0,00%	
Parchimetri			-	0,00%	
Servizi turistici			-	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	1.415,66		1.415,66	%	
Uso locali non istituzionali			-	0,00%	
Centro creativo			-	0,00%	
Altri servizi			-	0,00%	
Totale	7.185,31	1.717,35	5.467,96	418,40%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato

mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	282.913,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	282.913,41

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 685.354,90	€ 286.313,53	€ 282.913,41
di cui cassa vincolata	€ 259.834,08	€ -	€ 62.634,86

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 585.204,35	€ 259.834,08	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 585.204,35	€ 259.834,08	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 156.865,05	€ 1.328.631,15	€ 811.929,80
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 482.235,32	€ 1.588.465,23	€ 749.294,94
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 259.834,08	€ -	€ 62.634,86
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 259.834,08	€ -	€ 62.634,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando

l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Ricevitori e pagamenti al 31/12/2021					
	H-	Previdenza derivativa*	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		288.318,53			288.318,53
Entrate titolo 1.00		3.326.946,15	389.730,09	671.267,04	3.987.943,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (1)	+				
Entrate titolo 2.00		2.913.967,42	1.348.100,00	32.758,63	1.689.826,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (1)	+				
Entrate titolo 3.00		1.726.148,85	161.465,27	468.401,70	687.055,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (1)	+				
Entrate Titolo 4.02.04 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da sa po. (B1)		181.322,50			
Totale entrate B (B1+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.04)	=	31.761.816,95	2.399.295,36	1.200.305,46	3.525.388,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma 1)	+				
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		7.224.507,15	2.396.326,75	351.762,02	3.275.102,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	+	457.263,45	457.263,21		457.263,81
di cui estinzione anticipata di prestiti	+				
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	7.681.770,60	2.853.592,96	881.766,12	3.735.330,71
Differenza D (D=B-C)	=	3.480.109,43	-454.297,60	318.539,34	-209.748,50
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che fanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)					
Entrate da cessione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)					
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	+				
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.450.189,43	-328.289,26	318.540,34	-209.748,50
Entrate Titolo 5.01 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	15.232.192,20	688.906,52	282.001,91	970.910,43
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.01+6.00+I+J	=	15.232.192,20	688.906,52	282.001,91	970.910,43
Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammortamento pubblico (B1)	+	151.229,22			
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	151.229,22			
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+L1)	=	15.383.421,42	688.906,52	282.001,91	970.910,43
Spese Titolo 2.00	+	12.181.727,54	15.281,73	756.691,05	814.803,53
Spese Titolo 2.01 per ammortamenti attività finanziarie	+	1.226,42			
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	12.182.953,96	16.381,73	756.691,05	814.803,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	+				
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	12.182.953,96	16.381,73	756.691,05	814.803,53
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	+	2.694.225,64	568.326,78	-571.878,74	756.691,05
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a medio termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese inerenti ai crediti finanziari	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni di tesoreria	+	1.921.000,00	912.202,20		819.502,56
Spese Titolo 8 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	1.603.160,29	812.202,20		819.502,56
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate altre e partite di giro	+	11.479.912,55	1.461.699,05	301,34	1.402.020,31
Spese Titolo 7 (V) - Uscite altre e partite di giro	-	11.923.959,30	1.342.203,28	10.016,50	1.382.915,95
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+S-T+U-V)	=	6.533.100,20	194.333,02	-202.833,14	282.913,41

* Il totale comprende Competenza Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

L'Ente riferisce di non essere in grado di individuare la movimentazione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 1.601.918,67.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e **ha indicato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 144 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020). L'Ente riferisce che alla scadenza del 31 dicembre non sono ancora state completati i riallineamenti. Sono ancora in corso le verifiche contabili. Così come indicato dal responsabile del Servizio Finanziario e come indicato anche in determinate comunicazioni alla Corte dei Conti, l'Ente nell'anno 2017, con conseguenze anche sul 2018, è stato colpito, relativamente ai dati informatici da attacco informatico – cryptolocker -. Si evidenzia che, l'Ente avrebbe dovuto accantonare nel risultato di amministrazione l'importo del relativo Fondo Crediti Garanzia Commerciale. Pertanto si invita l'Ente a porre in essere le attività connesse e consequenziali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 242.005,99

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo negativo pari ad Euro **-242.005,99** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.602,16 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	- 242.005,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 242.005,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 242.005,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 256.608,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14.602,16

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	11.021.724,14
Impegni	8.027.841,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.993.882,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.235.888,14
SALDO FPV	-3.235.888,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	116.034,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.879,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	273.577,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	383.733,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.993.882,15
SALDO FPV	-3.235.888,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	383.733,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.837.855,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	2.979.583,06

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.328.854,22	€ 1.537.795,73	€ 285.720,00	18,5798409
Titolo II	€ 1.938.045,17	€ 1.892.138,84	€ 1.848.100,06	97,67253972
Titolo III	€ 836.042,33	€ 655.518,45	€ 191.463,27	29,20791474
Titolo IV	€ 10.772.504,31	€ 4.614.440,45	€ 686.908,52	14,88606316
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.088.453,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.916.344,27
di cui spese correnti non ricorrono finanziate con l'avanzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui a prestiti obbligazionari	(-)	467.253,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-262.125,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da sovrastima di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		-262.125,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-262.125,06
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-256.508,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-256.516,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P1) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R1) Entrate Titolo 4.02 - 5.02 - 5.03	(+)	4.614.440,45
C1) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Rispezione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Rispezione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accantonamento di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.03 - Spese in conto capitale	(-)	1.338.458,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)	(-)	3.285.888,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CICAPITALE (Z1=P+Q-R-C1-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		40.119,07
- Risorse accantonate in capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CICAPITALE		40.119,07
- Variazioni accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		40.119,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Rispezione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Rispezione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-242.905,99
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-242.905,99
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-255.508,15
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-255.508,15

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		-252.125,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti stocornenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (+)	(-)	0,00
Entrate non stocornenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-255.508,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		-255.516,31

Allegato n°1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)
2021

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ^(a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) ^(b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 ^(c)	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ^(d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 ^{(e)=(a)+(b)+(c)+(d)}
Fondo anticipazioni liquidità 500010	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' - USCITE	1.293.068,43	0,00	0,00	-101.314,34	1.191.754,09
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.293.068,43	0,00	0,00	-101.314,34	1.191.754,09
Fondo perdite società partecipate	ACCANTONAMENTO PER PERDITE DELLE AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETA' PARTECIPATE	5.389,18	0,00	0,00	0,00	5.389,18
Totale Fondo perdite società partecipate		5.389,18	0,00	0,00	0,00	5.389,18
Fondo contenzioso 900110	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	142.499,27	0,00	0,00	-22.499,27	120.000,00
Totale Fondo contenzioso		142.499,27	0,00	0,00	-22.499,27	120.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3) 8880	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.175.396,35	0,00	0,00	-234.109,88	941.286,47
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.175.396,35	0,00	0,00	-234.109,88	941.286,47
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscriverne in Entrata del bilancio 2022	0,00	0,00	0,00	101.314,34	101.314,34
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	101.314,34	101.314,34
TOTALE		2.916.352,23	0,00	0,00	-256.009,15	2.359.744,08

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)
2021

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ^(a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) ^(b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 ^(c)	Variazione dagli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ^(d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 ^{(e)=(a)+(b)+(c)+(d)}
-------------------	-------------	--	--	---	---	---

Capitolo di spesa	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 ^(a)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 ^(b)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 ^(c)	Innanzitutto esercizio 2021 (risorsa da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da quote vincolate del risultato di amministrazione) ^(d)	Fondo pluripennale vincolato al 31/12/2021 finalizzato di entrata vincolata accertata nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione ^(e)	Cancellazione di residui non vincolati o stanziati nel bilancio di amministrazione (4) e cancellazione di residui passati stanziati da risorse vincolate (5) (questione dei residui) ^(f)	Variazione dagli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ^(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 ^{(h)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)}	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 ^{(i)=(a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)}
Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	ACCANTONAMENTO SU RENTITE		ACCANTONAMENTO SU RENTITE	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)				23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (1+2+3+4+5)				23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)
 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)
 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)
 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)
 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)
 Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m1+m2+m3+m4+m5)
 Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1) (m1-m1)
 Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2) (m2-m2)
 Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3) (m3-m3)

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato per la prima volta in sede di rendiconto 2021, in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore invita l'Ente alla corretta gestione del FPV.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 3.235.888,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 3.235.888,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV di parte corrente non è stato attivato per spese correnti.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 2.979.583,06, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				286.918,53
RISCOSSIONI	(+)	1.484.628,83	5.593.399,49	6.812.022,09
PAGAMENTI	(-)	1.587.481,77	5.133.980,44	6.821.422,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			282.918,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			282.918,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.239.390,58	5.862.380,88	14.927.721,27
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.101.281,98	2.993.821,55	8.925.103,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			3.235.989,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽⁴⁾	(=)			2.979.583,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽⁵⁾				941.287,47
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁶⁾				0,00
Accantonamento residui parati al 31/12/2021 (solo per la regione) ⁽⁷⁾				1.181.754,09
Fondo anticipazioni liquidità				5.988,19
Fondo perdite società partecipata				120.000,00
Fondo contenzioso				101.314,34
Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				2.359.744,08
Parte vincolata				0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrattazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				619.838,98
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.000.560,57	€ 2.836.896,28	€ 2.979.583,06
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.800.560,57	€ 2.616.352,23	€ 2.359.744,08
Parte vincolata (C)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 30.000,00	€ 50.544,05	€ 619.838,98

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una attenta analisi delle entrate esigibili che hanno finanziato le spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., e che quindi, sarebbero dovute confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

- vincolata;
- destinata ad investimenti;
- libera;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione invita l'ente a valutare la corretta apposizione di vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 56 del 04/05/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, con raccomandazioni ed inviti.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 56 del 04/05/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.613.863,59	€ 1.484.628,63	€ 9.239.390,59	€ 110.155,63
Residui passivi	€ 8.062.321,52	€ 1.687.461,77	€ 6.101.281,93	-€ 273.577,82

Rispetto ai dati forniti in sede di riaccertamento dei residui sono stati cancellati residui passivi ulteriori per € 319.483,76 dei quali il revisore non ne ha avuto conoscenza.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 116.034,71	-€ 273.577,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 5.879,08	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 110.155,63	-€ 273.577,82

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31/12/2021	
							FCDE al 31/12/2021	
IMU	Residui Iniziali	ND	ND	1,860,791.67	1,828,252.86	1,730,635.40	1,729,887.07	652,771.44
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	32,538.81	139,646.27	204,097.57		
	Percentuale di riscossione							
Tarsu - Tia - Tari	Residui Iniziali	ND	ND	636,455.69	904,308.67	1,290,600.66	1,562,466.46	240,792.11
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	122,370.94	178,939.91	357,798.93		
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui Iniziali	ND	ND	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	0.00	0.00	0.00		
	Percentuale di riscossione							
Fitti attivi e canoni Patrimoniali	Residui Iniziali	ND	ND	0.00	0.00	13,384.73	0.00	0.00
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND			13,384.73		
	Percentuale di riscossione							
Proventi acquedotto	Residui Iniziali	ND	ND	750,987.86	555,061.79	742,748.18	653,661.78	47,723.92
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	480,655.25	210,402.91	471,778.79		
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui Iniziali	ND	ND	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	0.00	0.00	0.00		
	Percentuale di riscossione							
Proventi canoni depurazione	Residui Iniziali	ND	ND	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	Riscosso c/residui al 31/12	ND	ND	0.00	0.00	0.00		
	Percentuale di riscossione							

Relativamente alle informazioni richieste nella tabella sopra riportata, si precisa che essa è stata compilata con i dati che vanno dall'annualità 2019 fino al 2021. L'Ente riferisce che per quanto concerne le annualità precedenti, dalle stampe cartacee dei Rendiconti 2017 e 2018 non è possibile desumere le informazioni al livello di dettaglio richiesto, essendo disponibili al massimo per titoli. Inoltre, si segnala come questo Ente, così come indicato dal responsabile del Servizio Finanziario e come indicato anche in determinate comunicazioni alla Corte dei Conti, nell'anno 2017, con conseguenze anche sul 2018, sia stato colpito, relativamente ai dati informatici da attacco informatico – cryptolocker

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla

differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione deve verificare che gli enti, in occasione della predisposizione delle scritture di contabilità economico-patrimoniali, hanno cancellato in via definitiva i crediti dallo stato patrimoniale e ridotto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Queste registrazioni devono essere predisposte anche nel caso in cui l'ente, in attuazione delle disposizioni di cui al par. 9.10 del principio contabile 4/2, ha completamente svalutato tali crediti. È opportuno ricordare che l'annullamento produrrà effetti anche sull'elenco dei crediti inesigibili, elenco che deve essere allegato al rendiconto della gestione e trasmesso alla Bdap.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Allo scrivente revisore l'accantonamento appare sottostimato, pertanto si invita l'Ente ad effettuare una corretta quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione, al fine di definire l'eventuale avanzo libero.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 941.287,47 a fronte di residui attivi finali del titolo I e III pari ad € 5.566.763,16.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

(N.B. FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 120.000,00, che, sulla base della documentazione prodotta, **non è determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba avviare una ricognizione dello stato del contenzioso in essere al fine di una corretta e veritiera rappresentazione degli accantonamenti a farsi.

In particolare, nel caso in cui non esista alcun accantonamento per fondo contenzioso l'Organo di revisione deve verificare adeguatamente le motivazioni.

Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;*
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;*
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.*

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 5.388,18 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Pertanto, si invita e diffida l'Ente a provvedere. L'Ente riferisce che nel quinquennio non si è costituito il Fondo di indennità di fine mandato, in presenza dell'espressa rinuncia da parte del sindaco, sia all'indennità mensile e sia all'indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono stati istituiti degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, sebbene l'ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e non abbia ridotto lo stock di debito commerciale.

N.B. *L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:*

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.948.377,45	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.046.324,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 849.903,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 3.844.604,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 384.460,48	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 135.162,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 249.298,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 135.162,09	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		3,52%

Figura 1

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 4.398.459,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 457.233,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.941.226,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 5.201.570,66	€ 4.776.529,87	€ 4.398.459,92
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 425.040,79	-€ 378.069,95	-€ 457.233,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.776.529,87	€ 4.398.459,92	€ 3.941.226,11
Nr. Abitanti al 31/12	4.697,00	4.770,00	4.754,00
Debito medio per abitante	1.016,93	922,11	829,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 165.138,18	€ 145.549,67	€ 135.162,09
Quota capitale	€ 425.040,79	€ 378.069,95	€ 457.233,81
Totale fine anno	€ 590.178,97	€ 523.619,62	€ 592.395,90

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Si rammenta che con il decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019) art. 57, co. 1-quater, è stato modificato l'art. 7, co. 2, del D.L. n. 78/2015, e quindi prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli Enti Locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

Concessione di garanzie

L'Ente non ha garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015
Quota accantonata in avanzo	€ 1.191.754,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

BNL Paribas Rin. SWOP

BNL-Paribas

Tali strumenti sono sottoposti ad indagine conoscitiva avviata dalla Corte dei Conti alla quale l'Ente sta dando riscontro.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, pertanto invita l'Ente ad effettuare l'adempimento.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Si richiama in proposito, le attestazioni prodotte dai singoli

responsabili di posizione organizzativa.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, ma segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento a seguito di sentenza della Procura della Corte dei Conti.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si dovrà provvedere dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2021

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € -242.005,99
- W2 (equilibrio di bilancio): € -256.608,15
- W3 (equilibrio complessivo): € 14.602,1

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto segue; si invita l'Ente ad una corretta e sana gestione al fine di monitorare costantemente impegni ed accertamenti, di finanziare la spesa a fronte di entrate accertate, al fine di evitare situazioni di possibili squilibri come quelli verificatesi in sede di rendiconto 2021.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 528.653,58	€ 98.805,93	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 528.653,58	€ 98.805,93	€ -	€ -

Il Revisore invita l'Ente a porre particolare attenzione alla riscossione dei tributi propri, ed in modo specifico a quelli relativi alla vertenza per la zona ASI, al fine di migliorare le capacità di incasso per garantire liquidità all'Ente, ed evitare di ricorrere all'anticipazione di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 853.268,61	
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 853.268,61	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 853.268,61	
FCDE al 31/12/2021	€ 652.771,44	76,50%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.730.635,40	
Residui riscossi nel 2021	€ 204.097,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 114.649,24	
Residui al 31/12/2021	€ 1.641.187,07	94,83%
Residui della competenza	€ 88.700,00	
Residui totali	€ 1.729.887,07	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.290.600,66	
Residui riscossi nel 2021	€ 357.798,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 932.801,73	72,28%
Residui della competenza	€ 629.664,73	
Residui totali	€ 1.562.466,46	
FCDE al 31/12/2021	€ 240.792,11	15,41%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	
accertamento	€	2.592,86
riscossione	€	2.592,86
	%riscossione	100,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 13.384,73	
Residui riscossi nel 2021	€ 13.384,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e sta provvedendo all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Fondo funzioni fondamentali € 710.143,52, oltre trasferimenti per ristori specifici quest'ultimi interamente utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **non ha riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 in quanto tutti utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 831.660,05	€ 801.537,33	-30.122,72
102 imposte e tasse a carico ente	€ -	€ 2.839,12	2.839,12
103 acquisto beni e servizi	€ 2.215.685,63	€ 2.694.194,97	478.509,34
104 trasferimenti correnti	€ 54.947,82	€ 163.805,10	108.857,28
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 170.667,56	€ 135.162,09	-35.505,47
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 163,00	€ 11.000,00	10.837,00
110 altre spese correnti	€ 23.215,98	€ 101.805,66	78.589,68
TOTALE	€ 3.296.340,04	€ 3.910.344,27	614.004,23

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 100.000,00		-100.000,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 27.027,00	€ 400.507,67	373.480,67
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.104.748,06	€ 937.925,57	-166.822,49
TOTALE	€ 1.231.775,06	€ 1.338.433,24	106.658,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006

rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.000.025,897;

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 200 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.000.025,90	€ 801.537,33
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 2.839,12
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.000.025,90	€ 804.376,45
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.000.025,90	€ 804.376,45

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con verbale n. 6 del 15/10/2021.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n. 2 del 21/12/2021.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.



L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2021 (entro il 31 dicembre 2021) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

N.B. ART. 10, COMMA 6 BIS, DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108: In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175].

Si rammenta che fra le novità 2021 della certificazione dei fondi Covid l'Ente nella nuova sezione «organismi partecipati», deve inserire le informazioni sui disavanzi (perdite) riferiti agli anni 2020 e 2021, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 degli organismi partecipati che hanno riflessi sui bilanci degli enti locali. Queste informazioni non influiscono in alcun modo sul saldo complessivo certificato dagli enti locali negli anni 2020 e 2021, ma hanno solo valenza conoscitiva.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse relative al PNRR

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021. *Si invita l'Ente a provvedere all'aggiornamento*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

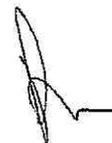
È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno + 1	Indirizzo art.2404 CC	Indirizzo art.2404 CC
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	B
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTIA)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilitazioni Amministrative			B1	B1
1	Capitoli impianto e di impianto			B11	B11
2	Capitoli ricerca sviluppo e pubblica			B12	B12
3	DIRIGI di progetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilitazioni in corso ed accenti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
	Totale Immobilizzazioni Amministrative				
II	Immobilitazioni materiali (3)				
1.1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.546.234,79	3.637.244,27		
2.1	Terreni			B21	B21
2.2	Officine, magazzini, stazioni				
2.3	Fabbricati	4.546.234,79	3.637.244,27		
2.9	Officine, magazzini, stazioni				
2.9	Immagini e macchinari			B22	B22
3	Officine, magazzini, stazioni				
3.4	Strutture industriali e commerciali			B23	B23
2.5	Mezzi di trasporto				
2.5	Macchine per ufficio e hardware	710,00			
2.7	Veicoli a motore				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilitazioni in corso ed accenti			B25	B25
	Totale Immobilizzazioni materiali	4.546.234,79	3.637.244,27		
IV	Immobilitazioni Finanziarie (3)				
1	Partecipazioni in	82.775,09		B31	B31
2	Imprese controllate			B31a	B31a
3	Imprese partecipate			B31b	B31b
4	Altri soggetti	82.775,09			
3	Crediti verso			B32	B32
4	Altre amministrazioni pubbliche				
5	Imprese controllate			B32a	B32a
6	Imprese partecipate			B32b	B32b
7	Altri soggetti			B32c	B32c
3	Altri titoli			B33	B33
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	82.775,09			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (3)	4.629.010,07	3.637.244,27		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno + 1	classificaz. art.241 CC	classificaz. art.242 CC
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Risparmio</u>					
Totale risparmio					
II Crediti (C)					
1	Crediti di natura pluriennale	3.401.249,26	2.518.154,57		
2	Crediti su titoli ed effetti di finanziamento della banca	3.401.249,26	2.518.154,57		
3	Altri crediti da istituti				
4	Crediti su Fondi per rischi e oneri	3.049.796,14	1.284.519,22		
5	Crediti per trasferimenti e contributi	3.049.796,14	1.284.519,22		
6	Imprese partecipate			C02	C02
7	Imprese partecipate			C03	C03
8	Imprese partecipate			C04	C04
9	Imprese partecipate			C05	C05
10	Imprese partecipate			C06	C06
11	Imprese partecipate			C07	C07
12	Imprese partecipate			C08	C08
13	Imprese partecipate			C09	C09
14	Imprese partecipate			C10	C10
15	Imprese partecipate			C11	C11
16	Imprese partecipate			C12	C12
17	Imprese partecipate			C13	C13
18	Imprese partecipate			C14	C14
19	Imprese partecipate			C15	C15
20	Imprese partecipate			C16	C16
21	Imprese partecipate			C17	C17
22	Imprese partecipate			C18	C18
23	Imprese partecipate			C19	C19
24	Imprese partecipate			C20	C20
25	Imprese partecipate			C21	C21
26	Imprese partecipate			C22	C22
27	Imprese partecipate			C23	C23
28	Imprese partecipate			C24	C24
29	Imprese partecipate			C25	C25
30	Imprese partecipate			C26	C26
31	Imprese partecipate			C27	C27
32	Imprese partecipate			C28	C28
33	Imprese partecipate			C29	C29
34	Imprese partecipate			C30	C30
35	Imprese partecipate			C31	C31
36	Imprese partecipate			C32	C32
37	Imprese partecipate			C33	C33
38	Imprese partecipate			C34	C34
39	Imprese partecipate			C35	C35
40	Imprese partecipate			C36	C36
41	Imprese partecipate			C37	C37
42	Imprese partecipate			C38	C38
43	Imprese partecipate			C39	C39
44	Imprese partecipate			C40	C40
45	Imprese partecipate			C41	C41
46	Imprese partecipate			C42	C42
47	Imprese partecipate			C43	C43
48	Imprese partecipate			C44	C44
49	Imprese partecipate			C45	C45
50	Imprese partecipate			C46	C46
51	Imprese partecipate			C47	C47
52	Imprese partecipate			C48	C48
53	Imprese partecipate			C49	C49
54	Imprese partecipate			C50	C50
55	Imprese partecipate			C51	C51
56	Imprese partecipate			C52	C52
57	Imprese partecipate			C53	C53
58	Imprese partecipate			C54	C54
59	Imprese partecipate			C55	C55
60	Imprese partecipate			C56	C56
61	Imprese partecipate			C57	C57
62	Imprese partecipate			C58	C58
63	Imprese partecipate			C59	C59
64	Imprese partecipate			C60	C60
65	Imprese partecipate			C61	C61
66	Imprese partecipate			C62	C62
67	Imprese partecipate			C63	C63
68	Imprese partecipate			C64	C64
69	Imprese partecipate			C65	C65
70	Imprese partecipate			C66	C66
71	Imprese partecipate			C67	C67
72	Imprese partecipate			C68	C68
73	Imprese partecipate			C69	C69
74	Imprese partecipate			C70	C70
75	Imprese partecipate			C71	C71
76	Imprese partecipate			C72	C72
77	Imprese partecipate			C73	C73
78	Imprese partecipate			C74	C74
79	Imprese partecipate			C75	C75
80	Imprese partecipate			C76	C76
81	Imprese partecipate			C77	C77
82	Imprese partecipate			C78	C78
83	Imprese partecipate			C79	C79
84	Imprese partecipate			C80	C80
85	Imprese partecipate			C81	C81
86	Imprese partecipate			C82	C82
87	Imprese partecipate			C83	C83
88	Imprese partecipate			C84	C84
89	Imprese partecipate			C85	C85
90	Imprese partecipate			C86	C86
91	Imprese partecipate			C87	C87
92	Imprese partecipate			C88	C88
93	Imprese partecipate			C89	C89
94	Imprese partecipate			C90	C90
95	Imprese partecipate			C91	C91
96	Imprese partecipate			C92	C92
97	Imprese partecipate			C93	C93
98	Imprese partecipate			C94	C94
99	Imprese partecipate			C95	C95
100	Imprese partecipate			C96	C96
101	Imprese partecipate			C97	C97
102	Imprese partecipate			C98	C98
103	Imprese partecipate			C99	C99
104	Imprese partecipate			C100	C100
105	Imprese partecipate			C101	C101
106	Imprese partecipate			C102	C102
107	Imprese partecipate			C103	C103
108	Imprese partecipate			C104	C104
109	Imprese partecipate			C105	C105
110	Imprese partecipate			C106	C106
111	Imprese partecipate			C107	C107
112	Imprese partecipate			C108	C108
113	Imprese partecipate			C109	C109
114	Imprese partecipate			C110	C110
115	Imprese partecipate			C111	C111
116	Imprese partecipate			C112	C112
117	Imprese partecipate			C113	C113
118	Imprese partecipate			C114	C114
119	Imprese partecipate			C115	C115
120	Imprese partecipate			C116	C116
121	Imprese partecipate			C117	C117
122	Imprese partecipate			C118	C118
123	Imprese partecipate			C119	C119
124	Imprese partecipate			C120	C120
125	Imprese partecipate			C121	C121
126	Imprese partecipate			C122	C122
127	Imprese partecipate			C123	C123
128	Imprese partecipate			C124	C124
129	Imprese partecipate			C125	C125
130	Imprese partecipate			C126	C126
131	Imprese partecipate			C127	C127
132	Imprese partecipate			C128	C128
133	Imprese partecipate			C129	C129
134	Imprese partecipate			C130	C130
135	Imprese partecipate			C131	C131
136	Imprese partecipate			C132	C132
137	Imprese partecipate			C133	C133
138	Imprese partecipate			C134	C134
139	Imprese partecipate			C135	C135
140	Imprese partecipate			C136	C136
141	Imprese partecipate			C137	C137
142	Imprese partecipate			C138	C138
143	Imprese partecipate			C139	C139
144	Imprese partecipate			C140	C140
145	Imprese partecipate			C141	C141
146	Imprese partecipate			C142	C142
147	Imprese partecipate			C143	C143
148	Imprese partecipate			C144	C144
149	Imprese partecipate			C145	C145
150	Imprese partecipate			C146	C146
151	Imprese partecipate			C147	C147
152	Imprese partecipate			C148	C148
153	Imprese partecipate			C149	C149
154	Imprese partecipate			C150	C150
155	Imprese partecipate			C151	C151
156	Imprese partecipate			C152	C152
157	Imprese partecipate			C153	C153
158	Imprese partecipate			C154	C154
159	Imprese partecipate			C155	C155
160	Imprese partecipate			C156	C156
161	Imprese partecipate			C157	C157
162	Imprese partecipate			C158	C158
163	Imprese partecipate			C159	C159
164	Imprese partecipate			C160	C160
165	Imprese partecipate			C161	C161
166	Imprese partecipate			C162	C162
167	Imprese partecipate			C163	C163
168	Imprese partecipate			C164	C164
169	Imprese partecipate			C165	C165
170	Imprese partecipate			C166	C166
171	Imprese partecipate			C167	C167
172	Imprese partecipate			C168	C168
173	Imprese partecipate			C169	C169
174	Imprese partecipate			C170	C170
175	Imprese partecipate			C171	C171
176	Imprese partecipate			C172	C172
177	Imprese partecipate			C173	C173
178	Imprese partecipate			C174	C174
179	Imprese partecipate			C175	C175
180	Imprese partecipate			C176	C176
181	Imprese partecipate			C177	C177
182	Imprese partecipate			C178	C178
183	Imprese partecipate			C179	C179
184	Imprese partecipate			C180	C180
185	Imprese partecipate			C181	C181
186	Imprese partecipate			C182	C182
187	Imprese partecipate			C183	C183
188	Imprese partecipate			C184	C184
189	Imprese partecipate			C185	C185
190	Imprese partecipate			C186	C186
191	Imprese partecipate			C187	C187
192	Imprese partecipate			C188	C188
193	Imprese partecipate			C189	C189
194	Imprese partecipate			C190	C190
195	Imprese partecipate			C191	C191
196	Imprese partecipate			C192	C192
197	Imprese partecipate			C193	C193
198	Imprese partecipate			C194	C194
199	Imprese partecipate			C195	C195
200	Imprese partecipate			C196	C196
201	Imprese partecipate			C197	C197
202	Imprese partecipate			C198	C198
203	Imprese partecipate			C199	C199
204	Imprese partecipate			C200	C200
205	Imprese partecipate			C201	C201
206	Imprese partecipate			C202	C202
207	Imprese partecipate			C203	C203
208	Imprese partecipate			C204	C204
209	Imprese partecipate			C205	C205
210	Imprese partecipate			C206	C206
211	Imprese partecipate			C207	C207
212	Imprese partecipate			C208	C208
213	Imprese partecipate			C209	C209
214	Imprese partecipate			C210	C210
215	Imprese partecipate			C211	C211
216	Imprese partecipate			C212	C212
217	Imprese partecipate			C213	C213
218	Imprese partecipate			C214	C214
219	Imprese partecipate			C215	C215
220	Imprese partecipate			C216	C216
221	Imprese partecipate			C217	C217
222	Imprese partecipate			C218	C218
223	Imprese partecipate			C219	C219
224	Imprese partecipate			C220	C220
225	Imprese partecipate			C221	C221
226	Imprese partecipate			C222	C222
227	Imprese partecipate			C2	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020	classificaz. art.231-CC	classificaz. TU 28/4/02
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale di riserva	3.877.478,75		A1	A1
II	Riserve	5.547.187,83			
b	da capitale				
c	da permessi di costruzione			A1, A11	A3, A11
d	riserve indisponibili per agevolamenti e patrimoni inalienabili e per i beni culturali			A11	A11
e	altre riserve indisponibili	2.547.267,83			
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			A11	A11
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.652.391,28		A11	A11
V	Riserve negative per passività sospese				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.077.022,42	4.728.119,78		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per imprevisti di natura ordinaria			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	326.702,83	147.867,45	B3	B2
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		326.702,83	147.867,45		
C) TRATTAMENTO DIFERITO RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamenti		4.882,48		D1
2	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	di altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e istituti		3.189,58	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori		1.624,22	D6	
3	Debiti verso fornitori	1.698.243,41	1.239.214,87	D7	D6
4	Accordi			D9	D6
5	Debiti per trattamenti e contributi	448.604,72	481.071,48		
a	per i beneficiari del servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	376.626,28	455.071,48		
c	imprese controllate			D8	D8
d	imprese non controllate			D12	D8
e	altri soggetti	71.878,48	500,00		
6	Altri debiti	6.400.091,78	6.398.229,90	D13/D14 D14	D13/D14 D13
a	tributari	87.231,01	78.279,49		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	189.142,04	28.991,51		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	6.123.718,73	6.190.958,90		
TOTALE DEBITI (D)		8.547.828,87	8.509.458,21		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Contributi partecipazioni				
3	Altri rimborsi passivi				
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.949.854,61	12.905.605,41		

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha redatto il conto economico in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle informazioni ricevute per la redazione della presente relazione, sofferma l'attenzione dell'Ente sulla:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- accantonamenti e vincoli nel risultato di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e diffidato all'Ente nei singoli paragrafi della presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. DOMENICO ASCERTO

Da "domenico.asciarto" <domenico.asciarto@arubapec.it> arrivo n°0003786 del 31-05-2022

A "ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it" <ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it>

Data lunedì 30 maggio 2022 - 22:53

Re:Rendoconto

Si tramette in allegato la relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto della Gestione 2021

Cordiali Saluti

dott. Domenico Asciarto

Da : "ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it" ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it

A : "domenico.asciarto" domenico.asciarto@arubapec.it

Cc :

Data : Tue, 10 May 2022 09:48:25 +0200

Oggetto : Rendoconto

Buongiorno Dott. Asciarto,

Come da accordi telefonici le invio la documentazione inerente il Rendiconto.

Resto a disposizione per ulteriori comunicazioni.

Dott.ssa Lobello Assunta

Allegato(i)

000_Relazione del Revisore al Rendiconto 2021.pdf (22034 KB)

Da "Per conto di: domenico.ascierto@arubapec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it> 1-05-2022
Comune di Buccino - Provincia di Avellino

A "ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it" <ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it>

Data lunedì 30 maggio 2022 - 22:54

Re:Rendoconto

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/05/2022 alle ore 22:54:02 (+0200) il messaggio
"Re:Rendoconto" è stato inviato da "domenico.ascierto@arubapec.it"
indirizzato a:
ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec29811.20220530225402.02357.735.1.66@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 KB)
postacert.eml (30224 KB)
smime.p7s (7 KB)

